



**PTOF  
2022/25**

Includere

Formare

Studiare

Accogliere

Imparare

Crescere

Orientare

PTOF

2022/25

Preparare

Includere

Formare

orientare

Studiare

Progettare

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LA LOGGIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9191** del **25/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

Il Comune di La Loggia è una piccola cittadina a sud di Torino, situata in pianura, ha una popolazione residente di circa 8.743 abitanti, di cui il 3,3% sono stranieri. Il tasso di disoccupazione è pari al 6,9%. La sua economia è orientata al settore terziario. Modesto il settore agricolo. In calo l'occupazione industriale. È un territorio che racchiude in sé tutte le caratteristiche di un contesto in continuo cambiamento, in cui ancora tiene il settore terziario. La maggior parte della popolazione è impiegata nel settore del pubblico impiego, in attività commerciali di piccole e medie dimensioni, in lavori artigianali e libere professioni.

L'istituto Comprensivo nel suo complesso opera in un contesto socio-economico eterogeneo per condizioni socio - culturali, aspettative, disponibilità finanziarie.

Il titolo di studio prevalente dei genitori è il Diploma, a seguire: Licenza media, Laurea e Licenza elementare. La maggioranza dei genitori ha un lavoro. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall' Albania e dall' Egitto (7,0%).

La qualità delle strutture della scuola è complessivamente soddisfacente. Sono presenti spazi verdi in tutti i plessi scolastici.

Il Comune di La Loggia mette a disposizione i seguenti servizi: mensa scolastica, trasporto e pre e post scuola. La scuola riceve dal Comune una somma che viene utilizzata per le necessità legate ai plessi e attività o progetti rivolti agli studenti. Altre risorse economiche provengono: dallo Stato, dai Genitori e dai bandi Europei.

Gli strumenti informatici e l'infrastruttura di rete sono stati implementati e consolidati in tutte le sedi, tutte le aule della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria sono dotate di Digital Board. Il registro elettronico è utilizzato in tutti i plessi.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo La Loggia ammonta a 755 unità suddivise in 417 alla primaria, 246 alla secondaria e 92 all'infanzia. È una realtà scolastica



favorevolmente circoscritta per numero e per territorio. Nel territorio in cui è collocato l'Istituto, sono presenti Enti locali e associazioni che collaborano con la scuola per la realizzazione di iniziative con finalità educative-didattiche, collegati a feste e a tradizioni. Il comune di La Loggia offre interventi nelle scuole di promozione del benessere, prevenzione e sostegno ad alunni e studenti. Le società sportive del territorio propongono progetti per diffondere la cultura del benessere sportivo e di orientamento all'interno dell'Istituto. I plessi scolastici sono raggiungibili, su richiesta, dallo scuolabus comunale.

L'incidenza degli alunni stranieri è molto bassa, non ci sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate e rappresentano un arricchimento interculturale.

Sono presenti alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La scuola ritiene molto importante l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e promuove azioni efficaci per favorirla. La compilazione del PEI è condivisa dal team/consiglio di classe e il monitoraggio è periodico. Attenta valutazione è data anche agli studenti con Bes per i quali viene approntato e regolarmente aggiornato il PDP.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è prevalentemente medio-basso. I lavoratori risultano prevalentemente occupati nei settori dell'industria e dei servizi. Il contesto è in riferimento ad una piccola realtà di paese in cui gli stimoli culturali e sociali si devono a iniziative legate ad associazioni presenti nel territorio.

Le politiche economico-sociali adottate negli ultimi anni hanno favorito la crescita del paese, tuttavia le strutture e i luoghi che consentono l'arricchimento e lo sviluppo culturale non destano particolare interesse nella popolazione scolastica, che soprattutto dopo la pandemia risulta poco interessata alle attività sociali e sempre più ripiegata su sé stessa, in una dimensione in cui i social media rappresentano l'unico orizzonte di riferimento. L'elevata presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento impone la necessità di implementare in ogni modo le scelte educative e didattiche che promuovano l'inclusione e consentano di realizzare una didattica veramente personalizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La predisposizione a collaborare con la scuola del Comune, per supportare iniziative didattiche e di



supporto agli studenti.

La presenza sul territorio di associazioni, gruppi di volontariato, società sportive, ludoteche, oratori, palestre, biblioteca comunale, che regolarmente collaborano con la scuola.

Vincoli:

Nonostante tutte le strutture e le associazioni che operano sul territorio rappresentano occasione di arricchimento culturale e sociale, si rileva una scarsa partecipazione da parte della comunità scolastica, famiglie comprese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC La Loggia risulta composto di 3 edifici, nei quali hanno sede la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado. Gli edifici sono vicini gli uni agli altri e facilmente raggiungibili. Adeguate le dotazioni di sicurezza dell'Istituto, la presenza di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico risulta essere superiore alla media regionale. Appropriate anche le misure per il superamento delle barriere architettoniche, la presenza di servizi igienici per disabili è del 100%, dunque superiore alle media; leggermente inferiore la dotazione di rampe e/o ascensori. La manutenzione dei plessi sia ordinaria che straordinaria è garantita dal Comune, che interviene tempestivamente. Nei plessi che si avvalgono del servizio mensa sono presenti locali adibiti al servizio ed aree verdi per i giochi all'aperto. Anche i parcheggi risultano adeguati alle esigenze. In tutti i plessi ci sono laboratori che permettono una didattica del "Learning by doing". Sono presenti biblioteche classiche in tutti i plessi con angoli dedicati alla lettura. In tutte le aule sono presenti LIM o Digital Board che permettono una didattica multimediale e facilitano l'acquisizione di competenze digitali.

Nel bilancio annuale dell'istituto convergono:

- i finanziamenti dello Stato;
- i finanziamenti del Comune;
- i finanziamenti da privati (famiglie).

Vincoli:

Le nuove possibilità di accesso alle risorse finanziarie richiedono competenze e tempi aggiuntivi di



lavoro (apertura scuole oltre l'orario curricolare) che una mancata formazione specifica non consentono di vivere con serenità e profitto. Per quanto riguarda le risorse economiche, l'aumento del numero delle famiglie in difficoltà in seguito alla pandemia ha reso difficile l'acquisizione da parte dell'Istituto dei fondi del contributo volontario, così come di quelli per le gite/uscite didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Questo nuovo anno scolastico è stato caratterizzato dal trasferimento del Dirigente Scolastico, dalla reggenza e dall'arrivo di una nuova Dirigente Scolastica, che ha comportato un adattamento generale delle procedure, pur mantenendo e potenziando l'assetto organizzativo della scuola.

La maggior parte dei docenti si colloca nella fascia d'età 45-55 anni, sono in aumento i docenti laureati e con specializzazione sul sostegno. Si osserva una cospicua fascia di docenti che garantiscono continuità lavorativa per più di 5 anni nel nostro Istituto.

Ad affiancare docenti con un certo numero di anni di esperienza abbiamo un buon numero di giovani, che stimola lo scambio di buone pratiche. Inoltre, l'Istituto può contare sulla presenza stabile di docenti che assumono incarichi in maniera continuativa negli anni, garantendo regolarità nella realizzazione e nell'organizzazione di molte attività che, pur non direttamente legate alla didattica, sono funzionali ad essa e all'espletamento dell'offerta formativa. La maggior parte dei docenti possiede buone conoscenze informatiche, linguistiche e un corrispondente bagaglio di saperi all'insegna dell'innovazione. La partecipazione al progetto ERASMUS+Ka2 ha fornito ai docenti dell'istituto una preziosa occasione per aggiornare, approfondire e in alcuni casi modificare le pratiche didattiche e confrontarsi con modelli educativo-didattici innovativi.

Personale ATA: la maggior parte degli assistenti amm.vi assunti a tempo indeterminato è in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. Tra i collaboratori scolastici a tempo indeterminato, invece, la quota più consistente risulta in servizio da 1 a 3 anni .

Vincoli:

In questo anno scolastico 2024/25, iniziano le pubblicazioni degli interpelli, gli avvisi pubblicati dalle scuole finalizzati alla ricerca di docenti per le diverse classi di concorso, secondo quanto indicato dal comma 23 dell'articolo 13 dell'Ordinanza Ministeriale N. 88 e dalla Circolare annuale sulle supplenze (Nota N. 115135 del 25 luglio 2024).





In caso di esaurimento delle graduatorie di istituto le scuole pubblicano sul proprio sito istituzionale specifici avvisi finalizzati al reclutamento di docenti forniti dell'abilitazione, per i posti di sostegno o, in subordine, del titolo di studio; copia degli avvisi viene altresì inviata all'Ufficio scolastico territorialmente competente, che provvede alla pubblicazione sul proprio sito in un'apposita sezione. Questa procedura, impedisce alle scuole di ricorrere alle MAD fino all'esaurimento delle graduatorie e degli interpelli, aggravando la situazione della scuola che spesso non riesce a coprire le assenze nemmeno tramite interpelli.

Se una buona parte del corpo docente risulta in possesso di un buon bagaglio di conoscenze linguistiche e informatiche, esiste tuttavia una componente che fatica ancora nell'utilizzo di nuove tecnologie, risultando poco disponibile all'innovazione e al cambiamento. Non tutti partecipano ai corsi di aggiornamento e formazione.

Il numero dei docenti specializzati sul sostegno non riesce a soddisfare l'intero fabbisogno dell'utenza, in costante aumento e spesso ci si trova con supplenti senza una specializzazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. LA LOGGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC886007
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA 45 LA LOGGIA 10040 LA LOGGIA
Telefono	0119628636
Email	TOIC886007@istruzione.it
Pec	toic886007@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### I.C. LA LOGGIA P. PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA886014
Indirizzo	VIA GIOVANNI PAOLO II, 15 LA LOGGIA 10040 LA LOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Camposanto 15 - 10040 LA LOGGIA TO</li></ul>

#### I.C. LA LOGGIA - FENOGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA886025
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA, 45 LA LOGGIA 10040 LA LOGGIA



Edifici

- Via DELLA CHIESA 45 - 10040 LA LOGGIA TO

## I.C. LA LOGGIA - "B. FENOGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE886019
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA 45 LA LOGGIA 10040 LA LOGGIA

Edifici

- Via DELLA CHIESA 45 - 10040 LA LOGGIA TO

Numero Classi	20
Totale Alunni	386

## I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM886018
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA 18 - 10040 LA LOGGIA

Edifici

- Via DELLA CHIESA 20 - 10040 LA LOGGIA TO

Numero Classi	12
Totale Alunni	250

## Approfondimento

Nella nostra Scuola vengono predisposte e compiute numerose attività significative, appartenenti a diversi Ambiti; esse sono realizzate in ambienti innovativi, sempre all'avanguardia, favoriscono l'inclusione e valorizzano il merito degli studenti.



L'istituto si impegna a rafforzare il legame tra la scuola e il territorio prendendo in considerazione le proposte della comunità. Organizza inoltre uscite, visite didattiche e viaggi d'Istruzione per facilitare l'apprendimento tramite l'esperienza diretta e la sperimentazione e per migliorare lo spirito di socializzazione.

La scuola aderisce a concorsi e progetti locali e nazionali per stimolare maggiormente i ragazzi nel loro lavoro. Accompagna gli alunni nelle loro prime scelte, relative soprattutto al loro futuro, attraverso interventi mirati all'orientamento. Offre loro l'opportunità di rapportarsi con i ragazzi più piccoli e mettersi in gioco con attività di peer education. Promuove in ogni modo il benessere dei ragazzi all'interno della scuola. Cerca di sensibilizzare gli alunni alla riflessione inerente a ricorrenze importanti, per renderli consapevoli del mondo che li circonda e abituarli a pensare in modo critico e autonomo. La Scuola è attenta alle proposte del territorio circostante e alle opportunità della propria città: alcune festività, come la fiera dell'autunno, il Natale, i presepi solidali e la fiera dello zucchini vengono celebrate puntualmente incontrando l'entusiasmo degli alunni e favorendo la conoscenza di ricorrenze e tradizioni. Organizza incontri di Continuità tra gli allievi dei vari ordini dell'Istituto per favorire la conoscenza delle attività peculiari di ogni scuola e per promuovere attività di peer education. Prevede inoltre incontri tra docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni relative agli alunni, in particolare a quelli con fragilità o con disturbi dell'apprendimento. Si dedica del tempo anche all'attività di Orientamento, viene proposto un percorso per gli allievi di seconda e terza con la guida dei docenti e di un Orientatore; viene promossa la conoscenza delle scuole del territorio.

Il nostro Istituto prevede progetti di inclusione, ad esempio viene realizzato un orto negli spazi esterni della scuola, vengono effettuate attività grafiche e tecnologiche che prevedono il recupero di oggetti della scuola in disuso. Da alcuni anni la nostra scuola programma incontri con la pedagoga in classe per promuovere il benessere personale e psico-affettivo dei ragazzi. Inoltre è previsto uno sportello di supporto psicologico per i singoli alunni, per i docenti e per i gruppi classe. Sempre in quest'ottica di attenzione verso gli altri il tema portante scelto quest'anno dall'Istituto è "LA CULTURA DEL RISPETTO".

Consapevoli dell'importanza della ricorrenza, proponiamo attività legate alla Giornata della memoria, proiettiamo film e documentari, prevediamo letture e riflessioni e progetti con la finalità di prevenire e combattere i fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Nell'Ambito umanistico e sociale la nostra scuola propone interventi trasversali che hanno l'obiettivo di promuovere il piacere della



lettura. Ad esempio da anni la nostra Scuola aderisce all'iniziativa #lo leggo perché (sostenuta dal Ministero della Cultura), essa invita le famiglie ad acquistare un libro da donare alla Biblioteca scolastica. Non mancano attività di approfondimento, letture e riflessioni, lavori pratici, realizzazioni grafiche, allestimento mostre in occasione di date, ricorrenze importanti, per sensibilizzare gli allievi rispetto ad alcune tematiche ambientali e civiche.

La Scuola offre opportunità per tutti gli ordini di scuola di sperimentare attività di stem e di robotica. L'istituto è fornito di un'Aula Stem rinnovata e all'avanguardia per favorire un approfondimento concreto e coinvolgente degli argomenti. Ogni laboratorio ha un pannello multimediale per proporre una lezione maggiormente interattiva attraverso la proiezione di film, documentari e video relativi alle tematiche affrontate. Numerose sono le attività pomeridiane che implementano l'offerta formativa. Esse costituiscono una valida opportunità per gli allievi, perché gratuite e inclusive.

Ad esempio ci sono dalle attività di teatro nelle Lingue straniere per favorire l'apprendimento delle stesse in un modo più ludico; attività motorie che comprendono diversi sport per favorire il benessere fisico dei ragazzi e una maggiore conoscenza degli sport proposti. Attività di recupero e potenziamento delle abilità di base per ridurre l'insuccesso scolastico nei ragazzi più fragili e contrastare l'abbandono di alcuni allievi. Un'attività musicale per apprendere e migliorare l'uso di uno strumento (la tastiera). Vengono realizzate anche attività scientifiche per promuovere un

approccio pratico e laboratoriale alla materia; attività matematiche per sostenere lo sviluppo della logica in modo giocoso.

Attività artistico-tecnologiche-creative per sviluppare l'apprendimento laboratoriale. Attività di Debate per favorire il confronto su argomenti di attualità, disciplinari e di Educazione civica. Ogni classe è stata dotata di LIM (lavagna multimediale) o digital board, si ha così la possibilità di usare le risorse multimediali dei libri di testo e le risorse di rete, per una didattica più moderna. Tale sussidio si presta a stimolare l'apprendimento dei bambini perché integra ed arricchisce la classica modalità della didattica frontale a volte poco accattivante e coinvolgente. Anche gli alunni con difficoltà seguono con maggiore interesse gli argomenti o le lezioni affrontate.

Le biblioteche scolastiche, mettono a disposizione dei ragazzi moltissimi testi graduati per età, è anche uno spazio luminoso e piacevole da utilizzare per attività di gruppo o per potenziamento. Ai ragazzi piace molto sfogliare con tranquillità i testi presenti o leggere in gruppo e prendere in prestito i libri da leggere a casa. È stata allestita un'aula attrezzata con tappeti, giochi, piccola palestra per permettere ai bambini di usufruire di uno spazio a loro misura in alcuni momenti della giornata. È una stanza ampia, accogliente e calda, molto luminosa.



Nei giardini interni dei vari plessi si è avviata un'attività di giardinaggio e orto che permettere alle classi interessate al progetto di vedere la crescita di piante, fiori e frutti nelle diverse stagioni. Nell'orto i ragazzi imparano a rispettare il terreno, a prendersi cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta. Inoltre presso la scuola primaria è presente un'area didattica all'aperto e presso la scuola secondaria un'aula outdoor. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e dei ragazzi, che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre e post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

### Approfondimento

---

Nel corso degli ultimi anni, grazie alla partecipazione della Scuola a bandi europei di finanziamento ha implementato la dotazione di lim e pannelli touch, in quanto ora ogni classe dell' istituto.

Quasi tutti i plessi scolastici sono stati dotati di connettività di rete e di ulteriori devices (computer, tablet e monitor interattivi) che permettono la realizzazione di laboratori mobili multimediali. Gli studenti possono fruire di tali risorse tecnologiche durante le ore curricolari per svolgere attività di



supporto alla lezione frontale, ma anche nelle attività pomeridiane di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In un ottica di riciclo, tutti i computer e i tablet già in uso nell'istituto sono stati ripuliti, formattati, ripristinati e utilizzati nei laboratori.

Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente. In tale ambito, la scuola si avvale della figura dell'Animatore Digitale le cui azioni si articolano secondo il Piano Triennale per l'attuazione del PNSD.

Il nostro istituto ha attivato la G-Suite for Education, la piattaforma attraverso cui si sono svolte le attività di didattica a distanza, durante il periodo di interruzione della didattica in presenza a causa della pandemia da Covid-19. Attualmente la piattaforma continua ad essere usata per interfacciarsi in alcuni casi con gli organi collegiali o per incontri scuola-famiglia. Essa contribuisce alla raccolta in apposita repository di documentazione e materiale didattico.

In questo anno scolastico con i finanziamenti PNRR si è provveduto ad allestire nuovi ambienti che consentiranno di dare maggiore impulso alle attività laboratoriali in tutti gli ordini di scuola. In modo particolare sarà possibile realizzare l'approccio del "learning by doing" finalizzato per lo sviluppo delle STEM.



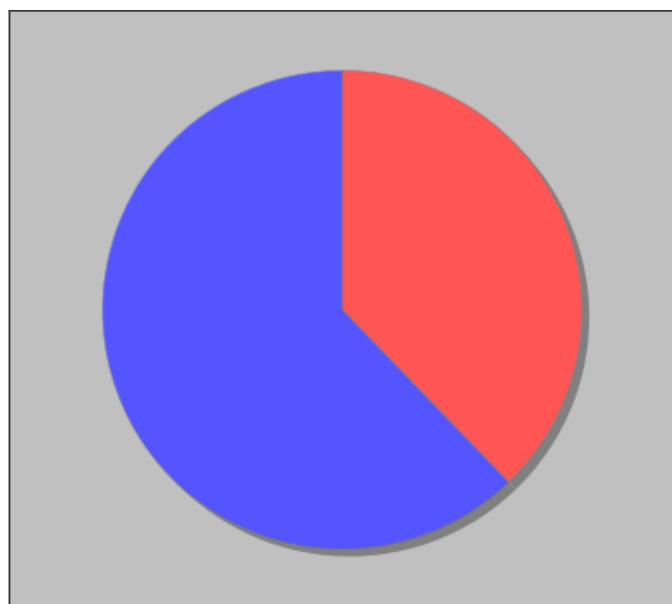


## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	25

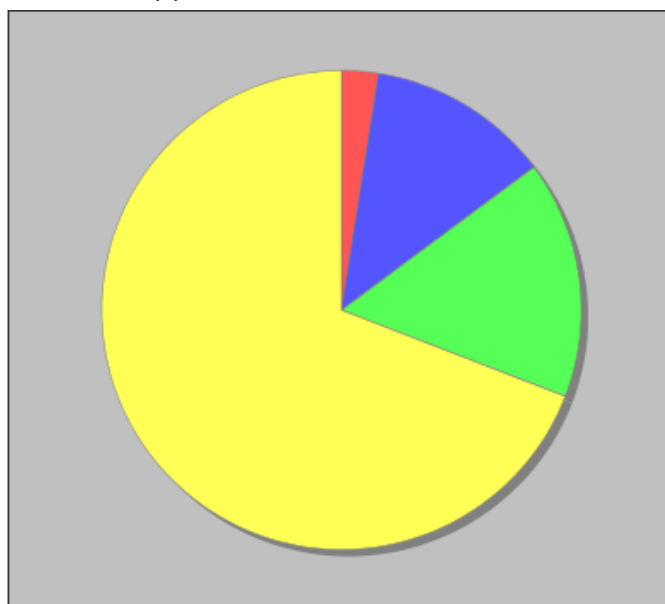
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 56

### Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto garantisce la continuità nel ruolo di appartenenza per un buon numero di anni. In percentuale i docenti di ruolo permangono nell'istituto per più di cinque anni. Grazie alle procedure concorsuali degli ultimi anni si è stabilizzato l'organico soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, dove, in precedenza, si ritrovava una più alta percentuale di docenti precari a discapito della continuità. L'organico di potenziamento, presente nella Primaria e nella



Secondaria di primo grado viene utilizzato per lo sviluppo di attività di recupero e potenziamento. In un'ottica di valorizzazione delle competenze dei docenti dell'Istituto si elaborano progetti trasversali che consentano a chi è in possesso di specifiche competenze spendibili anche in ordini diversi rispetto a quello di appartenenza possa elaborare percorsi progettuali dedicati che consentono l'ampliamento dell'offerta formativa grazie ad un utilizzo efficace delle risorse della scuola senza pesare sui genitori a livello economico, garantendo allo stesso tempo percorsi che incidono sul lavoro in continuità verticale tra i tre ordini.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma una programmazione completa e coerente di strutturazione primaria del curriculum, di attività, di processi organizzativi, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni istituzionali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi attivati, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Il Piano Dell'Offerta Formativa dell'Istituto dovrà fare riferimento alle seguenti finalità:

- Perseguire obiettivi cognitivi, educativi, formativi che prevedano un innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni sempre nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- Contrastare lo svantaggio socio-culturale e l'insuccesso scolastico, prevenire la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e dare a tutti le stesse opportunità di successo formativo;
- Progettare una didattica tenendo conto delle sfaccettature della personalità degli alunni, offrendo ogni occasione a chi è in grado di arrivare all'eccellenza e mettendo in condizione, chi ne ha necessità, di recuperare abilità e competenze non acquisite;
- Educare al vivere insieme e alla cittadinanza, indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- Formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidando all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole ed autonomo nella società.

In coerenza con i Piani deliberati negli ultimi anni e con gli obiettivi di processo delineati nel RAV, nel



PTOF, le attività e la progettazione dovranno essere strutturate intorno alle Aree strategiche:

1. Area valutazione e competenze deputata a diffondere la cultura della valutazione e ad implementare fattivamente il curricolo verticale.
2. Area del piano dell'offerta Formativa vocata alla programmazione dell'offerta formativa per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si è posta ( include le sotto-aree dei linguaggi, della cittadinanza attiva e del potenziamento/recupero);
3. Area delle nuove tecnologie finalizzata alla promozione dell'uso delle nuove tecnologie didattiche, alla creazione e della condivisione via web di materiale didattico, al miglioramento della prassi didattica e allo sviluppo negli alunni di un uso consapevole dei mezzi di comunicazione; Coordinare i lavori di una equipe progettuale per pianificare l'utilizzo dei fondi PNNR e per accompagnare la transizione digitale dell'istituto, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Ulteriore obiettivo sarà quello di trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.
4. Area Inclusione e integrazione programma le iniziative di Istituto volte a garantire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità di alunni in situazione di svantaggio;
5. Area Sicurezza ha la finalità di attivare comportamenti responsabili ed adeguati in una scuola sicura. In particolare: la scuola deve diventare sicura nelle strutture, negli impianti e nella gestione. Il personale deve operare secondo una cultura della salute e della sicurezza.

Grande importanza ha il progetto continuità e orientamento che si occupa del percorso degli alunni curando la continuità tra i diversi ordini di scuola, per un accompagnamento partecipato e condiviso nel loro percorso formativo anche in prospettiva delle scelte future;

A partire dalla lettura dei dati delle prove INVALSI degli ultimi anni si continua ad evidenziare una situazione critica sia in italiano che in matematica: resta quindi imprescindibile porsi dei traguardi di miglioramento nell'ambito delle prove standardizzate in entrambe le discipline.

Il traguardo da aggiornare nel RAV (e conseguente PDM) resta dunque l'allineamento ai valori



nazionali nei risultati delle prove standardizzate, pur sapendo che il reale obiettivo è quello di diminuire la forbice che separa i risultati degli alunni del nostro istituto da quelli medi della penisola.

Tra gli obiettivi di processo è importante rivedere il curricolo verticale di italiano e matematica, per tentare di rendere più efficace il percorso di formazione degli alunni. A questa revisione deve necessariamente affiancarsi la condivisione di pratiche e metodologie tra gli insegnanti, per offrire indicazioni concrete al corpo insegnanti.

- Il perfezionamento della pianificazione curricolare verticale con la programmazione per competenze e per classi parallele strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante un'azione didattica innovativa, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI 2023:

- Potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e della lingua inglese.

Le criticità dovute alla pandemia, oltre che sulle competenze, hanno avuto effetti negativi anche sui comportamenti e l'emotività dei nostri studenti che hanno perso molto in relazioni e socialità. Si presterà particolare cura al:

- Miglioramento delle competenze sociali civiche (Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle)

A tal proposito particolare attenzione dovrà essere posta al contrasto del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni attraverso strategie che comprendano misure di carattere preventivo ed educativo nei confronti dei minori da attuare in ambito scolastico;



- Miglioramento delle competenze digitali: sviluppare nei discenti l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità;

- Sviluppare l'empatia digitale: l'intelligenza emotiva che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo.

Infine da tenere sempre in considerazione:

- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

- Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree del BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.

- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza. Continuerà ad operare il Nucleo di Valutazione attivo anche nelle fasi costituenti il Piano di Miglioramento. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati e il governo delle Aree strategiche, il Collegio si doterà di anno in anno di Figure Strumentali unitarie e Commissioni di lavoro caratterizzate dalla pluriappartenenza delle componenti.

La progettualità verrà implementata grazie alle azioni relative al Piano scuola 4.0 (PNRR).

Alla luce delle importanti sfide a cui la scuola è chiamata, si richiede la partecipazione attiva di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica in un'ottica di ampliamento e diffusione della leadership. Pertanto dovrà essere potenziato il confronto all'interno dei dipartimenti che verranno gestiti da un coordinatore che ne avrà cura di prevedere dei dipartimenti verticali per una maggior comunicazione tra i diversi ordini di scuola. Nuove commissioni provvederanno all'attuazione degli obiettivi relativi al PNRR

Formazione:

A tal fine si ritengono prioritarie:

- Formazione collegata al piano di miglioramento



- Formazione su innovazione metodologico-didattica (con particolare cura all'area logico-matematica e linguistica)
- Formazione su PNNR (Scuola4.0)
- Formazione sulle aree del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale dei docenti e dei formatori:
  - Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale. Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.
  - Area 2: Risorse digitali. Individuare, condividere e creare risorse educative digitali.
  - Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento. Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.
  - Area 4: Valutazione dell'apprendimento- Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.
  - Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti - Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti.
  - Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.
- Formazione sulla didattica speciale, inclusione e nuovo PEI
- Formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione
- Sicurezza e formazione della figure sensibili e dei responsabili
- Formazione privacy

#### ALLEGATI

Gli allegati al PTOF possono essere consultati o scaricati per la consultazione dal sito web



dell'istituto nella sezione ISTITUTO / P.T.O.F. ovvero mediante [P.T.O.F. \(iclaloggia.edu.it\)](http://iclaloggia.edu.it)





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Lingua e linguaggi

---

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico- cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti della scuola primaria e secondaria.

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;



- promuovere le eccellenze.

Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di unità didattiche e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale e delle applicazioni progettuali.

---

Predisporre griglie di valutazione oggettiva, in riferimento al curricolo verticale di Istituto, distinte per ordine scolastico.

---

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

---



Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.

---

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica laboratoriale.

---

● **Percorso n° 2: Menti competenti**

---

Per una "buona scuola" occorre lavorare sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere a criteri comuni e condivisi. Inoltre bisogna effettuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato



nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata dal raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni. Non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni". Il cambiamento richiesto è significativo e i docenti vanno accompagnati a gestire le difficoltà e le ansie, ma anche le opportunità connesse a tale innovazione.

I destinatari diretti del progetto sono il personale docente, beneficiario del percorso di aggiornamento/formazione, e gli studenti con i quali i docenti utilizzeranno le metodologie e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle Digital board favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Il progetto che si intende realizzare è articolato in due fasi:

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche (con particolare riferimento alla Digital board e alla piattaforma Google workspace) all'interno dei Dipartimenti disciplinari;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi.

Inoltre i livelli raggiunti dagli studenti nei test INVALSI risultano, più bassi rispetto alla media nazionale, e sono caratterizzati da una marcata varianza tra le classi dei vari cicli di studio e non coerenti con i risultati conseguiti nelle prove di verifica predisposte e somministrate dai docenti della scuola; tutto ciò nonostante l'impegno profuso nel tempo dai docenti attraverso gli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà. Tale criticità potrebbe essere affrontata offrendo agli studenti un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", metodologie didattiche maggiormente centrate sui discenti che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti .



L'idea progettuale è, dunque, quella di realizzare un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (cooperative learning, learning by doing, ricerca-azione ecc) e sulle tecnologie a supporto della didattica (es. Digital board), applicate alle varie aree disciplinari, dal momento che la programmazione degli interventi realizzati nel tempo non è stata adeguata a coprire il fabbisogno formativo del personale docente della scuola. Inoltre offrire ai docenti opportunità di formazione continua e confronto tra pari all'interno dei Dipartimenti disciplinari, favorirebbe la condivisione delle pratiche didattiche e una riduzione della varianza degli esiti tra le classi. Il progetto risulta, pertanto, coerente con gli obiettivi di processo scelti, vale a dire la formazione dei docenti la condivisione di percorsi metodologici e l'utilizzo comune di modalità didattiche innovative, e in linea con le priorità ed i traguardi individuati, dal momento che lo sviluppo delle competenze dei docenti è un fattore critico di successo e non può che avere nel tempo una ricaduta positiva sul miglioramento degli esiti degli studenti e sulla riduzione della varianza tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di unità didattiche e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale e delle applicazioni progettuali.

---

Predisporre griglie di valutazione oggettiva, in riferimento al curricolo verticale di Istituto, distinte per ordine scolastico.

---

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento



per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

---

Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica laboratoriale.

---

### ● **Percorso n° 3: Non perdiamoci di vista**

---





Con questo percorso si intende avviare, a partire dall'a.s. 2022/2023, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, ma soprattutto migliorare il dialogo tra i docenti di diversi ordini di scuola che ad oggi ha riguardato docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha previsto una gradualità nel triennio di realizzazione. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni. Nel triennio precedente sono state realizzate azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto con l'attivazione di progetti trasversali, con la realizzazione di visite e scambi che hanno coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria, della primaria e della secondaria. Il percorso è così articolato:

- confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione le valutazioni conseguite al termine della 5ª primaria e quelle del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1ª di scuola secondaria di 1° grado.
- Modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all'I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti.
- Incontri dipartimentali tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni impegnati nel passaggio tra ordini diversi di scuola e i docenti delle classi interessate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di unità didattiche e la promozione di incontri di condivisione del curricolo



verticale e delle applicazioni progettuali.

---

Predisporre griglie di valutazione oggettiva, in riferimento al curriculum verticale di Istituto, distinte per ordine scolastico.

---

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

---

Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica laboratoriale.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli ultimi anni la scuola ha puntato molto sull'introduzione di tecnologie innovative sull'allestimento di spazi laboratoriali forniti di attrezzature di ultima generazione e di ambienti per l'apprendimento in cui potesse prendere forma il più ampio progetto di Scuola Digitale, utilizzando i fondi del PNRR 1.4 e 4.0 per promuovere l'innovazione dell'Istituto sia in termini di metodologie didattiche, sia di strumentazione.

Pertanto attraverso il PNRR si favorirà creazione di ambienti di apprendimento in cui la tecnologia e i dispositivi informatici siano parte integrante della pratica metodologico-didattica, superando la didattica tradizionale trasmissiva e frontale, per promuovere l'utilizzo di metodologie innovative nell'ottica di favorire un apprendimento attivo e collaborativo tra gli studenti e studentesse.

- DM 65 "Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti" sono stati assegnati al I.C. LA LOGGIA 75.045,30 €. Sono previsti:

- 19 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- 2 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- 15 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- 1 attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

Sono già partiti due corsi di lingua inglese per la primaria e due per la secondaria. È in fase di attuazione il corso di lingua inglese per i docenti e da dicembre proseguiremo con gli altri corsi di formazione. La scadenza del progetto è prevista per il 15/05/2025.

- DM 66 ; Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale sono



stati assegnati al I.C. LA LOGGIA 45.958,05 €. Abbiamo già provveduto agli adempimenti iniziali, da gennaio 2025 inizieranno i corsi di formazione. Sono previsti:

- 9 percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- 5 laboratori di formazione sul campo;
- 1 comunità di pratiche per l'apprendimento. La scadenza del progetto è prevista per il 31/12/2025.
- DM 19 "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica", dedicato alla Scuola Secondaria di primo grado, sono stati assegnati 64.782,15 €. L'istituto ha presentato il progetto in data 2 ottobre 2024 e abbiamo già ricevuto l'accordo di concessione da parte del Ministero. Stiamo provvedendo agli adempimenti iniziali e da gennaio 2025 partiranno i bandi per le varie attività.

Il progetto prevede tre azioni:

1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di:

- organizzazione del lavoro e del metodo di studio;
- capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento;

2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica;

3) percorsi laboratoriali volti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche.

Si prevede di svolgere i seguenti laboratori:

- a) laboratorio musicale;
- b) laboratorio motorio;
- c) laboratorio tecnologico;
- d) laboratorio artistico;

L'individuazione degli alunni fragili che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a:

- analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI;
- individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2023-



2024;

- segnalazioni dei consigli di classe. La scadenza del progetto è prevista per 15/09/2025.
- DM 72 "Piano Estate 2023/24 e 2024/2025" sono stati assegnati al I.C. LA LOGGIA 51.705 €. Abbiamo già provveduto agli adempimenti iniziali e da gennaio 2025 partiranno i bandi per le varie attività. Sono previsti 9 moduli da 30 ore al fine di:
  - ampliare e sostenere l'offerta formativa in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica;
  - promuovere lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. La scadenza del progetto è prevista per il 31/12/2025.
- DM 102 "Agenda Nord" che prevede la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, sono stati assegnati al I.C. LA LOGGIA 50.120 €. L'istituto ha presentato il progetto in data 8 novembre 2024. Siamo in attesa dell'accordo di concessione da parte del Ministero. Le attività inerenti il progetto partiranno presumibilmente a settembre 2025.

Gli interventi formativi previsti riguardano:

- il potenziamento competenze di base: lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere, ESO4.6.A1.B - Competenze per il futuro;
- il rafforzamento competenze digitali: sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, ESO4.6.A2.B - Competenze per il futuro. La scadenza del progetto è prevista per il 31/12/2025.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di metodologie didattiche innovative quali cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, learning by doing, scuola Senza Zaino, scuola DADA.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Adesione modello DADA.

Il progetto DADA nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo , colmare il gap con i best performers europei , migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning .

Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo efficace, intelligente e critico del digitale: il numeroso patrimonio di dispositivi multimediali presente in tutti i plessi è utilizzato nell'intento di realizzare una didattica digitale attiva in cui gli studenti siano protagonisti e non spettatori passivi.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: UNA SCUOLA PER IL FUTURO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il team di progettazione del nostro istituto, dopo un'attenta analisi dei bisogni relativi alla trasformazione degli ambienti di apprendimento volti all'innovazione metodologica e tecnologica, intende adottare una soluzione ibrida che porti a riorganizzare le aule in modo tematico sia per le lezioni artistiche e umanistiche, sia per le lezioni tecnico-scientifiche, cosicché gli studenti possano utilizzare ambienti differenti in base alle esigenze didattiche. Gli spazi esistenti saranno progettati tenendo conto di quanto sopra esposto: le aule verranno identificate come possibili spazi multifunzionali, adattabili ad una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno spazi per l'approfondimento, a disposizione delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria dell'istituto. In particolare, si prevede di intervenire su 19 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione avrà ricadute positive tutto l'istituto. Gli ambienti saranno dotati di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, si attuerà una rimodulazione del setting degli spazi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuati. Per le aule umanistiche si prevede di acquistare set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule tecnico-scientifiche, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, saranno privilegiati set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che andranno ad implementare le dotazione acquisite con il finanziamento “Strumenti e spazi per le STEM”. Si prevede, inoltre, la realizzazione di un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell’istituto: l’aula sensoriale, allestita con arredamenti e giochi che la rendono particolarmente accogliente e rilassante. Un ambiente progettato a favore di studenti con esigenze particolari per ritrovare il benessere e la calma. Questo ambiente speciale si configura come sicuro, adatto a tutti e atto a garantire una didattica inclusiva.

### Importo del finanziamento

€ 122.951,90

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: 1,2,3... STEM!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Con il progetto intendiamo dotare il nostro Istituto, composto da scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di una strumentazione all'avanguardia per l'integrazione e l'approfondimento delle discipline STEM nella pratica didattica. Abbiamo individuato due tipologie di allestimento di spazi adatti alla sperimentazione. Per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo della scuola primaria saranno acquistati dei kit mobili per il coding e la robotica educativa, mentre per il secondo ciclo doteremo ogni interclasse di kit mobili per le STEM e di kit con schede programmabili, così da raggiungere tutti gli alunni dei due ordini di scuola, pur non avendo spazi liberi a causa dell'emergenza sanitaria. Invece nei locali della scuola secondaria si realizzerà uno STEM LAB composto da diversi angoli tematici, dotato di strumentazioni fisse come microscopi, stampante 3D e postazioni per il making, per favorire attività verticali di approfondimento delle STEM. Nel laboratorio multifunzione si potrà creare e sperimentare con una maggiore autonomia e realizzare percorsi per tutti gli studenti del nostro Istituto. Gli obiettivi preposti sono: Rinforzare la motivazione con attività coinvolgenti che stimolano il piacere d'imparare attraverso il fare. Incentivare le competenze sociali e collaborative, anche attraverso la peer education. Potenziare le competenze digitali e logiche, attraverso il problem posing e problem solving. Imparare a programmare, programmare per apprendere. Sviluppare il pensiero critico attraverso la sperimentazione, le prove e gli errori. Stimolare la creatività e il pensiero divergente attraverso la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e la strumentazione in modo più consapevole. Rendere gli studenti attenti osservatori dei fenomeni scientifici nell'ambiente circostante, per favorire comportamenti ecosostenibili.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM AND LANGUAGES IN THE FUTURE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare e consolidare le competenze linguistiche e metodologiche di tutti i docenti.

## Importo del finanziamento

€ 75.045,30

### Data inizio prevista

19/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Riduciamo i divari

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di: a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi (max. 8 studenti) in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) laboratorio musicale; b) laboratorio motorio; c) laboratorio tecnologico; d) laboratorio artistico; Le attività, considerati i termini temporali previsti dal progetto, saranno svolte nell' anno scolastico 2024-2025. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI; b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2023-2024 c)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

segnalazioni dei consigli di classe.

## Importo del finanziamento

€ 64.782,15

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

## Approfondimento

La scuola nell'ambito delle iniziative per le scuole finanziabili con il PNRR ha avviato progetti connessi agli avvisi PA Digitale 2026: La misura 1.2 abilitazione al cloud per la scuola per la digitalizzazione della didattica e l'amministrazione e la misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici per l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

Per quanto riguarda il Piano Scuola 4.0 (PNRR M4C1 Investimento 3.2: Scuola 4.0) il Collegio Docenti ha individuato un Gruppo di Lavoro composto dalle figure di Staff " (dirigente scolastico, primo e secondo collaboratore, responsabili di plesso, funzioni strumentali, animatore digitale e team di innovazione) con il compito di delineare le linee programmatiche degli interventi da inserire in piattaforma.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nella fase di attuazione il Gruppo di Progettazione è chiamato a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms necessita infatti di azioni di accompagnamento che coinvolgono tutti gli attori del processo insegnamento - apprendimento, prima tra tutte la formazione degli insegnanti. Il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento seguirà un processo circolare avviato dalla formazione docenti cui seguiranno la fase di sperimentazione delle attività progettate e infine la loro validazione nell'ottica del miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

In riferimento al D.M. 184 del 15/09/2023, per rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche, digitali da parte degli studenti si stanno potenziando gli ambienti innovativi (Piano Scuola 4.0) e saranno organizzati percorsi formativi basati sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle discipline STEM.

Per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo, si farà ricorso alle seguenti metodologie:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale.

L'innovazione degli ambienti di studio e delle metodologie avrà una ricaduta positiva sulla scuola, creando nelle studentesse e negli studenti le condizioni migliori per:

- il raggiungimento del successo formativo;
- lo sviluppo del pensiero critico che consentirà loro di diventare cittadini digitali attivi e consapevoli;
- lo sviluppo del pensiero logico che fornirà gli strumenti necessari per la risoluzione dei problemi.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".



## Aspetti generali

L' Istituto si propone di fornire a ciascun/a bambini/a, ragazzo/a che lo frequenta conoscenze, abilità e competenze nei vari campi di esperienza e nelle diverse aree disciplinari, finalizzando l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo/a inteso/a come persona. A tal fine l'Istituto: promuove gli apprendimenti di base e assicura agli allievi l'accesso ai diversi campi disciplinari, mirando al successo scolastico, anche mediante l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento; favorisce il processo di autorealizzazione di ciascuno/a e la costruzione consapevole dei diritti di cittadinanza attiva e dei valori della convivenza civile e del bene comune; orienta in modo informato alle scelte di istruzione superiore; rafforza il legame tra crescita individuale e senso di appartenenza al proprio ambiente, facilitando il processo di integrazione tra allievi di diverse culture. La progettazione curricolare ed extracurricolare che si realizza nell'Istituto, mira a raggiungere le seguenti finalità educative comuni ai tre ordini di scuola. Per la formulazione delle finalità formative e cognitive comuni, senza prescindere dalle diversità operative legate alle differenti età degli/delle allievi/e , gli insegnanti condividono il principio secondo il quale, compito primario e irrinunciabile della scuola è quello di:

formare cioè guidare all'assunzione di comportamenti (il saper essere);

istruire cioè guidare alla graduale acquisizione di conoscenze (i saperi);

educare cioè guidare all'acquisizione di competenze (il saper fare);

orientare cioè guidare all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

### LE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

#### INFANZIA

##### Campi d'esperienza

La progettazione dell'intervento didattico si realizza secondo i campi d'esperienza.

##### IL SÈ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

- aiutare;
- collaborare;
- rispettare;



- accettare la diversità;
- comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri;
- riconoscere ed esprimere i propri sentimenti.

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Identità, autonomia, salute, conoscenza e controllo del corpo;
- sviluppo delle capacità senso-percettive;
- coordinazione del movimento;
- interazione con l'ambiente.

#### IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

- Immaginare e inventare situazioni;
- produrre e leggere messaggi sonori, grafici e di movimento;
- interpretare; comunicare con parole immagini e simboli;
- ascoltare e comprendere;
- descrivere situazioni;
- esporre esperienze;
- narrare eventi.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicazione, lingua, cultura;
- conoscenza e consapevolezza della lingua materna;
- potenziamento del patrimonio lessicale e semantico;
- sviluppo della capacità di ascolto e comprensione.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

- Ordinare;



- quantificare;
- misurare;
- confrontare;
- localizzare;
- ipotizzare, rappresentare;
- porre in relazione;
- esplorare;
- risolvere;
- riconoscere;
- osservare;
- manipolare;
- progettare;
- utilizzare strumenti di registrazione e lessico specifico.

### PRIMARIA Scelte didattiche

La scuola primaria si pone come finalità quella di far acquisire ad ogni alunno le conoscenze e le abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona.

Costituisce l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente la consapevolezza della propria identità, la capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione, di verifica, di esplorazione e riflessione.

Mira "all'acquisizione degli apprendimenti di base", offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico".

Concorre a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità le capacità di



ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, anche secondo le necessità dei singoli alunni. La scelta è di proporre esperienze di senso offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati, privilegiando la qualità rispetto alla quantità.

Per soddisfare i bisogni educativi ritenuti prioritari per la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, gli insegnanti predispongono condizioni e situazioni favorevoli affinché ognuno:

- viva in un clima sereno, in cui vi è attenzione alle relazioni interpersonali, in un contesto di regole concordate;
- affronti esperienze formative molteplici: attività finalizzate alla conoscenza del territorio e della tutela dell'ambiente, attività dirette a sensibilizzare alla diversità e la solidarietà, attività sportive, artistiche, musicali...;
- inizi a sviluppare autonomia sia nella sfera affettiva, sia in quella operativa e intellettuale.

Gli interventi educativi e didattici si ispirano ai seguenti criteri:

- viene garantito uno spazio adeguato alla concretezza, alla manipolazione, all'esperienza diretta ed iniziale rielaborazione della conoscenza;



- i contenuti vengono ancorati a esperienze e conoscenze degli alunni;
- vengono attuati interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- vengono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è valorizzata la funzione del gioco nell'apprendimento e nella maturazione di comportamenti socialmente adeguati;
- viene costruito un ambiente di lavoro che faciliti ciascuno nell'espressione e comunicazione con i compagni e con gli adulti;
- viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo che valorizzi la cooperazione nel gruppo di alunni;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- è favorita l'acquisizione di personali strategie di apprendimento;
- è avviata l'acquisizione di un iniziale metodo di studio;
- è incoraggiata la discussione guidata nel gruppo dei compagni utilizzata come momento di confronto, chiarificazione e sintesi delle idee;

### Identità-autonomia

- esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- riconoscere la propria identità di persona;
- conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe;
- saper portare a termine un compito;
- prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo;
- prendere coscienza di ciò che lo circonda;
- saper operare in modo autonomo scelte non complesse;



- imparare a conoscere e, col tempo, a controllare le proprie emozioni;
- imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

#### Orientamento

- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- imparare a valutare il proprio operato;
- cogliere il valore di un impegno assunto;
- iniziare ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto;
- cominciare a riconoscere le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità;
- riflettere sulle proprie esperienze per favorirne una crescita formativa;

#### Convivenza civile

- interagire con i coetanei e con gli adulti;
- riconoscere positivamente la diversità delle persone;
- individuare nella diversità una risorsa;
- saper collaborare con coetanei e adulti;
- promuovere il proprio benessere;
- vivere nella quotidianità i valori basilari della Costituzione;
- contribuire con il proprio apporto personale a una convivenza migliore con gli altri;

#### L'unitarietà dell'insegnamento

L'unitarietà dell'insegnamento viene garantita dal team che predispone progetti interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze, ricerca e sottoscrive intese operative al suo interno su ogni aspetto della vita della classe; progetta inoltre azioni educative e didattiche interdisciplinari.

#### IL TEAM ESAMINA I COMPORTAMENTI CHE SI ASPETTA DAGLI ALUNNI IN RELAZIONE A

- attenzione e concentrazione;





- esiti dell'apprendimento;
- autonomia;
- rispetto delle regole della convivenza civile;
- impegno;
- cura del materiale;
- cura dell'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

IL TEAM CONSIDERA GLI EFFETTI DEGLI STILI DI INSEGNAMENTO RISPETTO A:

- clima emotivo della classe;
- atteggiamento degli alunni verso il compito;
- situazione motivazionale e psicologica degli alunni;
- capacità dei bambini di collaborare fra loro;
- capacità dei bambini di porre domande in ordine al compito e alla organizzazione del lavoro;
- capacità dei bambini di mostrarsi creativi.

IL TEAM DISCUTE E PROPONE SOLUZIONI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E/O DI DISAGIO:

- individua situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento;
- considera le possibili cause;
- adotta strategie di intervento comuni;
- valuta l'efficacia degli interventi e i progressi compiuti dagli alunni.

IL TEAM ASSUME UN ATTEGGIAMENTO CONCORDE DI APERTURA E CONFRONTO CON LE FAMIGLIE

- prevede incontri periodici stabiliti dal calendario;
- è disponibile ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie;
- coinvolge le famiglie in occasione di progetti.



A partire dalle indicazioni nazionali disciplinari, è stato predisposto un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### Scelte didattiche

La scuola secondaria di primo grado si pone, come finalità, la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, costruendo un ambiente di apprendimento sereno, in cui oltre alla condivisione delle regole ci sia un'attenzione alle relazioni interpersonali che tenga conto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento di ogni discente.

I docenti, infatti, effettuano gli interventi educativi ispirandosi a criteri che determinano un contesto che favorisca l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze indispensabili per lo sviluppo delle competenze disciplinari e la consapevolezza su contenuti e tematiche rilevanti per la formazione civica, sperimentando diverse tipologie didattiche anche di tipo laboratoriale per agevolare la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, il confronto sulle strategie e la riflessione che conducano allo sviluppo di un personale metodo di studio che:

- dia agli studenti la possibilità di esprimere, comunicare e collaborare con i pari e gli adulti per l'arricchimento delle proprie esperienze;
- concorra a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità (sfera affettiva, operativa e intellettuale) e le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

Nel caso degli alunni con disabilità viene predisposta una progettualità individualizzata e personalizzata attraverso la stesura di un piano educativo individualizzato (PEI), nel quale vengono fissati e declinati in modo diverso per ogni alunno specifici obiettivi di apprendimento e di crescita personale, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza di ciascuno, mantenendo però sempre come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Facendo attenzione alle necessità dei singoli alunni, in particolare nel caso degli alunni con disabilità,



i percorsi formativi specifici sono elaborati tenendo conto dei processi educativi necessari al conseguimento del diploma di licenza media. In tale prospettiva, si privilegia la qualità rispetto alla quantità, offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati.

### Spazi per l'apprendimento

In orario curricolare i docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali disciplinari, costruiscono un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Per questo scopo è stata istituita una Commissione denominata "Ambienti di apprendimento" che, compatibilmente con la dotazione finanziaria, si è occupata e si occuperà di creare degli spazi alternativi per l'apprendimento (ad esempio area per outdoor learning) caratterizzati da strumentazione innovativa e/o uso flessibile dello spazio, in modo da favorire sia la metodologia cooperativa, laboratoriale e inclusiva sia percorsi personalizzati di apprendimento che permettano ad ogni singolo alunno di diventare soggetto consapevole e attivo nella società delle conoscenze.

Con questi nuovi ambienti si vuole ripensare l'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento.

### Temi e argomenti principali

La scuola organizza attività educative e didattiche che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità delle seguenti educazioni:

- Educazione alla salute
- Educazione lingue straniere
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione interculturale
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla pace e alla solidarietà

Tali educazioni trovano la loro sintesi nell'unitaria disciplina di Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutte le discipline.



## PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso del triennio si realizzeranno percorsi d'apprendimento con l'intervento di docenti di varie discipline per:

- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori;
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidare, affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;
- condurre alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, sono realizzate attraverso i progetti elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, che personalizzano nelle singole realtà l'acquisizione di conoscenze e abilità (educazione alla cittadinanza, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), verifiche, tempi e condizioni di attuazione (divisione dei compiti, strumenti, metodologie) e concorrono allo sviluppo delle competenze essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva e delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

## SCELTE E CRITERI PER LA PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRA -CURRICOLARE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita e di approfondimento grazie anche alla consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte.



I progetti da includere all'interno del Piano dell'offerta formativa dovranno risultare funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel Piano di miglioramento.

Nell'individuare le aree di ampliamento formativo anche nella prospettiva dell'organico di potenziamento, dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e in continuità con la progettualità avviata negli anni precedenti si organizzeranno nei tre ordini di scuola:

- attività espressive e culturali nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria
- progetti sportivi (Centro Sportivo Scolastico)
- percorsi di continuità tra docenti
- potenziamento delle lingue straniere
- progetti in tema di educazione al benessere
- progetti di cittadinanza e Costituzione in ambito di Educazione Civica
- proposte di educazione alla lettura in continuità con tutti e tre gli ordini di scuola
- progetti legati a ricorrenze e manifestazioni locali
- progetti inerenti il tema dell'affettività
- attività legate alle tematiche della Sicurezza
- attività culturali, incontri di dialogo e confronto aperti alle famiglie e alla cittadinanza

### Caratteristiche dei progetti

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- possono essere curricolari o extracurricolari;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;



- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento curricolare degli insegnanti;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

#### COME PROGETTARE ED ENTRO QUALI PARAMETRI OPERARE

I progetti dovranno rispettare i seguenti parametri:

- prevedere le ore complessive del progetto. Le ore complessive saranno attribuite in relazione al FMOF (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) che la scuola riceverà per ciascun anno scolastico;
- il numero dei partecipanti al percorso formativo non potrà essere esiguo ed è consigliabile che non si contragga nel corso dello svolgimento dello stesso;

La scuola fissa dei criteri di selezione

Non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- sono presentati oltre il termine stabilito;
- non rispettano tutti i parametri di progettazione;
- sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

Le aree individuate per l'ampliamento dell'offerta formativa sono: AREA LUDICO-SPORTIVA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per l'avviamento alla pratica sportiva per la formazione di una personalità equilibrata e per porre le basi di una consuetudine allo sport attivo.

#### LINGUE STRANIERE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze per il potenziamento delle competenze linguistiche; la certificazione del livello di competenza nella lingua inglese in uscita dalla scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado (certificazione Cambridge/Trinity/DELF/DELE) per



stimolare lo studente allo studio delle lingue straniere, proponendogli percorsi di eccellenza;

#### EDUCAZIONE CULTURALE, TEATRALE, MUSICALE, ARTISTICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze nell'ambito culturale, teatrale, musicale ed artistico quali:

- il senso della melodia e dell'armonia;
- l'utilizzo del teatro come linguaggio universale codificato; apprendimento progressivo di percorsi artistici.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze del senso della convivenza civile

#### AMBIENTE ED EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità quella di educare gli alunni, futuri cittadini, al rispetto e all'amore per l'ambiente naturale e culturale di cui fanno parte, predisponendo percorsi educativi esperienziali finalizzati allo sviluppo sostenibile, volto alla conoscenza dell'ambiente nei suoi aspetti scientifici, naturalistici, storici, sociali e culturali. Attraverso un'azione guidata "in campo" ed approfondita in laboratori, comunque sempre vissuta dai ragazzi attraverso l'esperienza diretta, si intende rafforzare l'uso di buone pratiche.

#### PREVENZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze con l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari anche attraverso screening effettuati a scuola.

#### AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze della consapevolezza della propria identità affettiva ed emotiva e all'interazione con gli altri e con l'ambiente attraverso modalità produttive

#### INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità lo sviluppo di competenze di innovazione tecnologica/didattica. I laboratori con tecnologie digitali diventano un metodo per coltivare l'apprendimento creativo, essenziale per imparare ad imparare con passione in una società sempre più complessa.

#### RAPPORTI SCUOLA- TERRITORIO E SCUOLA- FAMIGLIA

Tutti i progetti declinati nel triennio avranno come finalità agevolare il processo di educazione e di sviluppo personale-culturale degli alunni.

Il lavoro sinergico tra scuola, famiglia e territorio, viene agevolato per favorire tale processo.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LA LOGGIA P. PRINCIPE	TOAA886014
I.C. LA LOGGIA - FENOGLIO	TOAA886025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. LA LOGGIA - "B. FENOGLIO"

TOEE886019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI

TOMM886018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria - Secondaria I grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale :

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. LA LOGGIA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. LA LOGGIA P. PRINCIPE TOAA886014**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. LA LOGGIA - FENOGLIO TOAA886025**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. LA LOGGIA - "B. FENOGLIO" TOEE886019**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI TOMM886018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A cominciare dall' anno scolastico 2024/25 , infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli



obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica .

Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana , riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l' educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Dall'a.s. 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali , durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Ogni nozione, sarà orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

## **Allegati:**

EDUCAZIONE CIVICA .pptx.pdf

## **Approfondimento**

---

Vedi allegato

## **Allegati:**

ore settimanali discipline primaria 23\_24.pdf





## Curricolo di Istituto

### I.C. LA LOGGIA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LA LOGGIA P. PRINCIPE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi allegato sul sito della scuola

#### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA.pdf

### Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LA LOGGIA - FENOGLIO

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi allegato sul sito della scuola.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LA LOGGIA - "B. FENOGLIO"

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

<https://www.iclaloggia.edu.it/indirizzo-di-studio/scuola-primaria/>

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

In allegato curricolo Scuola Secondaria



## **Allegato:**

Curricolo Secondaria I Grado.pdf

### **Approfondimento**

Il Curricolo d'istituto è stato elaborato in un'ottica di continuità tra tutti gli ordini presenti collegando i contenuti, le competenze e le attività ai nuclei fondanti delle discipline e dei campi d'esperienza . I

percorsi sono oggetto di rivalutazione all'interno dei consigli di classe , interclasse ed intersezione alla luce delle esperienze . La costruzione di un curricolo in verticale per competenze ha, per il

nostro Istituto , come rilevanza fondamentale quella di dare una prospettiva di continuità agli apprendimenti e curare i passaggi tra un ordine scolastico e l'altro, indicando quali saperi sono

irrinunciabili ed evitando che le differenze nei risultati di apprendimento si accentuino nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il concetto di continuità passa proprio attraverso questa visione: accompagnare in modo unitario l'esperienza di un alunno.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. LA LOGGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetto Clil**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning ) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali. Il progetto è previsto nell'ambito delle risorse del D.M. 65.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND LANGUAGES IN THE FUTURE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. LA LOGGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Stem e creatività

L'azione promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo



- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

### ○ **Azione n° 2: Stem in gioco**

Promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.





- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

### ○ Azione n° 3: Stem che passione

Promuove l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. Il progetto ha lo scopo di avviare attività laboratoriali per incrementare lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline, mediante la metodologia digitale. (linguaggio della programmazione, robotica educativa, coding)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedasi allegato

#### **Allegato:**

PROTOCOLLO-ORIENTAMENTO.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Staffetta scrittura creativa

Il percorso mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la Staffetta a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici e dalle visite di istruzione formativa. Ogni staffetta (l'insieme delle squadre che scrivono uno dei racconti dell'annuale raccolta) è composta da dieci squadre dello stesso grado di scuola e livello di classe (infanzia, primaria 1<sup>^</sup>; 2<sup>^</sup>; 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>; medie 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup>; superiori 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>). Le squadre che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto a partire da un'idea-guida (incipit di uno scrittore scritto in relazione al tema annuale della Staffetta).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## ● Teatro

---

Il teatro rappresenta un efficace strumento pedagogico. L'elenco dei benefici che l'esperienza teatrale può dare ai bambini è lungo e variegato: ad esempio, il teatro è un ottimo strumento per favorire la socializzazione, in quanto mette tutti gli alunni sullo stesso livello e dà loro la possibilità di esprimersi liberamente. All'interno dell'esperienza teatrale, i bambini, oltre che attori, devono essere anche spettatori, perché anche la visione di uno spettacolo teatrale contribuisce allo sviluppo della personalità del bambino. Non dobbiamo pensare, infatti, allo spettacolo come a un atto passivo ed eseguito in condizione di immobilità ma come un'esperienza che coinvolge la persona nella sua interezza. Tra gli aspetti di maggiore importanza va ricordato che l'attività teatrale deve basarsi su un giusto connubio tra pratica e osservazione. Inoltre, va ricordato che il teatro nella scuola non è agonismo; il confronto è sì fondamentale ma nel rispetto delle differenze. Sulla scena l'unico avversario da superare per i bambini sono loro stessi, le loro paure e i loro limiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. - Migliorare la conoscenza del nostro corpo e della nostra voce. - Migliorare l'empatia e la capacità di socializzazione. - Migliorare la creatività, la concentrazione e la memoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



## ● Musica

---

Le attività musicali si propongono come fine primario quello di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

La musica di insieme può costituire un importante momento di aggregazione e di crescita culturale, perché si fonda su valori come il rispetto dell'altro, il contributo individuale ad un progetto di gruppo. Suonare insieme può favorire l'integrazione sociale dei giovani e fare dei diversi plessi scolastici dei centri di vita sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

## ● Multisport

---

Il progetto ha come finalità la diffusione di questi sport di squadra nella scuola primaria esaltando gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità del fanciullo. Tali sport saranno proposti come giochi semplici da apprendere, con possibilità di ottenere in tempi brevi risultati gratificanti per il bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone le seguenti finalità: 1. Aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella scuola. 2. Mettere in evidenza il valore socializzante dello sport ed aiutare a stabilire positivi rapporti interpersonali 3. Far sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza. Obiettivi relazionali: - Saper gestire la propria persona nel gruppo - Saper progettare esperienze comuni - Saper aiutare e farsi aiutare - Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Screening

---

Vedi allegato sito della scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Individuare precocemente i segnali che possono portare ai disturbi dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi

---

I moduli realizzabili in orario curricolare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto non è soprattutto il contesto scacchistico, come strumento educativo senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Fiera dello zucchini

---

Il progetto prevede la realizzazione di un tema scelto dall'amministrazione comunale con materiali diversi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Migliorare la collaborazione tra gli studenti e la sana competizione tra le classi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

### ● Progetto diario

---

Il progetto prevede la realizzazione di una copertina artistica per il diario in uso in tutte le classi



della scuola e dei disegni da inserire tra le varie pagine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avere un unico diario è segno di unità ed è utile per sentirsi partecipi di una comunità; occasione proficua per stimolare fantasia, impegno e dare un obiettivo direttamente sperimentabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Sportello pedagogico

---

L'idea alla base dello sportello pedagogico a scuola è quella di fornire uno spazio di ascolto e consulenza al quale possono rivolgersi studenti, genitori e insegnanti. Il fine di questo sportello è promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo, in una sorta di processo continuo che sappia accompagnare la crescita personale. Lo sportello si rivolge a



insegnanti e/o genitori e/o alunni ed è una opportunità che può assumere forme e contenuti diversi in relazione ai bisogni espressi e al contesto di intervento (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Diventare un punto di ascolto e confronto in modo da permettere la comprensione delle diverse situazioni e gestire le difficoltà di genitori, docenti e studenti; - analizzare le problematiche di classe o individuali, insieme ai docenti e alle famiglie, in modo da programmare adeguati interventi; - favorire le relazioni fra docenti e studenti, fra genitori e docenti, fra studenti e genitori; - supportare il ruolo educativo dei docenti e delle famiglie; - fornire strumenti che siano in grado di alimentare la capacità di osservazione e comprensione dei comportamenti e delle relazioni, a scuola e fuori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Insegnanti: colloqui di consulenza pedagogica, osservazioni nel contesto classe



Genitori: colloqui di consulenza individuale o alla coppia genitoriale

Alluni: colloqui individuali di supporto ( per allievi iscritta alla scuola secondaria) interventi sul gruppo classe attraverso attività laboratoriali o osservazione dell' alunno in classe ( previa autorizzazione e consenso informato di entrambi i genitori).

## ● Psicomotricità

---

Il bambino comunica i propri bisogni e il suo stato emozionale attraverso la spontaneità corporea che è determinata dal piacere di "fare", di vivere il proprio corpo in relazione con il mondo, lo spazio, gli oggetti e gli altri. Il bambino in questo modo crea sé stesso, evolve, con l'aiuto dell'adulto, dalla ricerca dei piaceri più primitivi verso quelli sempre più astratti. La psicomotricità favorisce il passaggio dal piacere d'agire al piacere di pensare, basando il suo intervento sulla spontaneità del bambino, riservandogli uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona; proponendo attività ludiche fondate sulla ricerca-scoperta dei vari concetti di tempo, spazio, percettivi, motori e topologici. Nel percorso di psicomotricità viene data la possibilità al bambino di esprimere il proprio corpo, così da poter imparare a gestire il proprio vissuto e acquisire strategie che potranno aiutarlo nella quotidianità e potrà instaurare relazioni positive, funzionali ed equilibrate con il mondo esterno e con gli altri. Permette inoltre di intervenire su alcune difficoltà a livello motorio, che hanno ripercussioni sul processo di apprendimento, sui tempi di attenzione e sull'elaborazione dei dati percettivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo – relazionale. - Fornire ai bambini uno spazio di accoglienza, ascolto, benessere, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento - Potenziare le autonomie dei bambini e lo sviluppo di una buona autostima - Sviluppare competenze percettivo-motorie adeguate all'età dei bambini - Favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure, tramite il piacere presente in tutte le attività psicomotorie. - Valorizzare le caratteristiche personali di ogni bambino, favorendo la costruzione dell'identità e di un'immagine positiva di Sé - Sostenere lo sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale e potenziare i processi di simbolizzazione e di rappresentazione - Supportare i bambini nel consolidamento della loro competenza emotiva, in particolare rispetto alla regolazione delle emozioni - Favorire la strutturazione dello schema corporeo ed una maggiore consapevolezza di sé - Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione con l'altro (adulto e bambini) - Accompagnare i bambini nell'accettazione della frustrazione e delle regole lungo il loro percorso di crescita - Favorire lo sviluppo della funzione simbolica attraverso il piacere di agire, creare e giocare; - Favorire l'integrazione del singolo bambino all'interno del gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Approfondimento

Un approccio laboratoriale, creato per scoprire concetti spaziali, temporali e di causa-effetto, permetterà ad ogni bambino di sperimentare lo star bene a scuola come premessa per i futuri impegni scolastici.





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Didattica green

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Tenere alta l'attenzione sul tema dei cambiamenti climatici in modo da trasformarlo in una priorità per l'agenda politica internazionale. Avere consapevolezza dell'importanza di buone pratiche per la salvaguardia del clima.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Creare un modello di scuola evoluta che svolga un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e contribuisca, con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile.

### **Destinatari**

- Studenti



- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Sostenibilità ambientale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali. Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle



esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute. Riduzione a casa e a scuola dei rifiuti organici attraverso il compostaggio. Coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie formative presenti sul territorio. Repertorio documentato di buone pratiche di Educazione per la sostenibilità (attività, metodi, strumenti, materiali di riferimento, integrazione disciplinare).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Il progetto scuola nel suo complesso prevedrà il tema dell'educazione alimentare, delle filiere agroalimentari, della fattoria didattica e dell'innovazione. Attraverso questi percorsi i ragazzi si avvicineranno ai settori dell'agricoltura, dalla filiera zootecnica a quella vitivinicola, dal mondo delle api alla caseificazione del latte in formaggio, fino alla filiera di frutta e verdura. Altrettanto importanti, i temi della biodiversità animale e vegetale, il riciclo e la riduzione degli sprechi, la stagionalità e la provenienza degli alimenti, la scelta di sani stili alimentari e la promozione di una cittadinanza consapevole e attiva.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento per gli alunni dell'Istituto ( aule aumentate, spazi alternativi. laboratori mobili..)

Risultati attesi: maggior preparazione degli alunni all'autonomia e alla creatività e nelle discipline STEM.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento dei docenti per fornire le competenze all'insegnamento del pensiero computazionale, di un processo logico creativo da utilizzare nella vita quotidiana . Imparare a farne un uso consapevole consente di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee.

Risultati attesi: Maggior competenze del corpo docente con ricadute positive finalizzate all'insegnamento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI COMPETENTI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Migliorare le competenze delle tic di tutto il corpo docente.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. LA LOGGIA P. PRINCIPE - TOAA886014

I.C. LA LOGGIA - FENOGLIO - TOAA886025

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è il principale strumento di valutazione messo in campo dal team docente. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Avendo carattere formativo, la valutazione nella scuola dell'infanzia non fa riferimento a standard qualitativi e quantitativi, ma deve evidenziare i processi di apprendimento, le difficoltà e i punti di forza degli alunni. La valutazione dà modo agli insegnanti di ricalibrare e riprogettare le attività in itinere, dando vita a nuove attività quando queste sono più rispondenti alle caratteristiche e alle curiosità emerse dai bambini. Tramite l'attenta osservazione del gruppo classe, i docenti della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di seguire gli interessi dei bambini, progettando attività che rispondano alle esigenze e al profilo di intelligenze di ogni alunno. Particolare attenzione, in questo caso va data ai bambini con bisogni educativi speciali, che vanno inclusi e stimolati a partecipare alle attività del gruppo classe quando possibile.

Gli insegnanti valutano diversi aspetti:

- Gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...);
- Le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, motricità fine, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi..);
- La comunicazione e il linguaggio (articolazione di parole, ricchezza del vocabolario, formulazione di



domande, risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo..);

- Le capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni..);
- Il grado di autonomia (essere autosufficienti in bagno, nella gestione del proprio materiale, nel vestirsi e nel mangiare).

Per la valutazione vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- Osservazione – vengono utilizzate molteplici strategie osservative (sistematica/in situazione occasionale/intenzionale), usando gli strumenti più appropriati alla situazione: osservazione descrittiva, osservazione videoregistrata, osservazione con strumenti strutturati (griglie o schede strutturate).
- Documentazione – vengono raccolti e valutati gli elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto e video delle attività proposte.
- Compilazione di schede di passaggio all'ordine della Scuola Primaria – gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono chiamati a compilare delle schede di passaggio per i bambini che l'anno seguente frequenteranno la scuola primaria; queste schede sono utili agli insegnanti della scuola dell'infanzia per valutare il livello raggiunto dai bambini e agli insegnanti della scuola primaria per un'iniziale conoscenza dei futuri alunni e per la formazione di classi equilibrate.

## **Allegato:**

Valutazione scuola dell'infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia si attua ricercando collegialmente alcuni indicatori che guidano le insegnanti durante l'osservazione sistematica del comportamento, del linguaggio e dei lavori prodotti.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. LA LOGGIA - TOIC886007

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia, in linea e alla luce delle Nuove Indicazioni, la valutazione dell'Infanzia sarà di tipo qualitativo, più orientata a descrivere e comprendere i processi di sviluppo che a misurare livelli di profitto e prestazioni. La valutazione risulta essere un'operazione complessa che verrà articolata attraverso i seguenti momenti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività
- tempo di concentrazione
- ripetizione dell'esercizio
- capacità di svolgere organicamente l'attività
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso
- livello di autostima
- rapporto con gli altri
- rispetto delle regole
- disponibilità e partecipazione

Le insegnanti responsabili delle singole sezioni, in seguito ad una attenta osservazione, stendono un profilo generale del bambino, sia all'inizio dell'anno scolastico che alla fine.

Inoltre, per i bambini dell'ultimo anno, viene compilata una scheda di rilevazione iniziale delle competenze acquisite come strumento di raccordo e di continuità educativa con la scuola Primaria.

Il Consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia

- agevola i rapporti fra docenti e genitori tramite i loro rappresentanti, in ordine allo svolgimento del programma;
- formula proposte in merito a particolari iniziative di carattere educativo;
- verifica l'andamento complessivo dell'attività didattico-educativa nelle singole sezioni e nel plesso nel suo insieme.



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria di tutti i docenti coinvolti a cui spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Si esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Il Consiglio di intersezione della Scuola dell'Infanzia nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

La presente revisione del PTOF recepisce le modifiche apportate dai recenti interventi legislativi alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione delle alunne e degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Per tutti gli alunni del primo ciclo la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per gli approfondimenti si rimanda alla pubblicazione sul sito dell'Istituto del PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel rispetto delle recenti novità normative la valutazione del comportamento degli alunni si realizza collegialmente da parte dei docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado. Riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli alunni del primo ciclo è riferito anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado-

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

- la costruzione del senso di legalità;
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole;
- l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare il buon uso dei luoghi, la custodia dei sussidi, la



documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (Indicazioni Nazionali 2012).

Per la Scuola Primaria si fa riferimento ai criteri di valutazione del comportamento della Scuola secondaria di primo grado inseriti nel protocollo di valutazione.

Per gli approfondimenti si rimanda alla pubblicazione sul sito dell'Istituto del PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA PRIMARIA**

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo.

Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. LA LOGGIA - L. DA VINCI - TOMM886018

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione comuni vengono condivisi nei dipartimenti , nei consigli e in Collegio docenti e sottoposti a verifica periodica.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE I.C. La Loggia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola Primaria e Secondaria la valutazione delle competenze di educazione civica non è appannaggio di una singolo docente ma responsabilità del team/CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha un valore educativo e non punitivo al fine di fornire le coordinate all'allievo e alla sua famiglia per migliorare la sua esperienza scolastica ed educativa; Tale valutazione si coniuga con gli obiettivi di cittadinanza e costituzione e le competenze sociali e civiche europee;





L'attribuzione della valutazione spetta al CDC e al team docenti e fa riferimento al patto educativo e di corresponsabilità;

I CDC e le interclassi terranno conto, nella valutazione del comportamento, di eventuali aggravanti legate ad episodi di bullismo, insulti a sfondo razziale o discriminatorio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi Allegato

### **Allegato:**

Ammissione classe successiva Secondaria.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. LA LOGGIA - "B. FENOGLIO" - TOEE886019

### **Criteri di valutazione comuni**

La programmazione didattica nella Scuola Primaria prevede un'adeguata procedura di valutazione che è già presente nella fase di progettazione delle attività.

In riferimento all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", nel corso dell'Anno scolastico 2020-2021, vengono adottate le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

Quattro sono le caratteristiche presenti in un buon sistema valutativo, vale a dire:

1. la conduzione di osservazioni sistematiche;
2. l'utilizzo di prove oggettive;
3. la definizione degli obiettivi minimi;



#### 4. l'autovalutazione degli alunni.

Le prove oggettive preparate dagli insegnanti servono a stabilire quanti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, rilevare il tipo di errori ancora presenti e predisporre le strategie necessarie per il recupero. Si usano anche prove oggettive standardizzate.

La pratica dell'osservazione sistematica permette di cogliere comportamenti o situazioni non rilevabili con le sole prove oggettive e permette di applicare i necessari correttivi all'azione didattica. Tale pratica è attuata dagli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività didattica o nei momenti di gioco. La definizione di obiettivi minimi, da raggiungere nel corso del quinquennio, di ogni ciclo o al termine di ogni classe, è necessaria per valutare gli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento, nonostante siano stati inseriti in attività di recupero.

L'opportunità di far ripetere l'anno agli alunni che permangono in situazioni di scarso apprendimento è presa in considerazione solo nei casi in cui l'osservazione sistematica e i dati oggettivi dimostrino che l'alunno può realmente trarre giovamento dalla riproposizione dei contenuti didattici dell'intero anno scolastico. Il ricorso a questo strumento non è comunque frequente ed è considerato come possibilità in positivo che la scuola offre a chi si trova in particolari difficoltà. L'autovalutazione rappresenta uno strumento utile e valido perché rende gli alunni consapevolmente partecipi del percorso formativo che, giorno dopo giorno, vivono sia nella scuola sia nei contesti extrascolastici.

La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado è impostata soprattutto su criteri educativi e formativi e su una visione globale dell'alunno e del suo progredire nel processo di maturazione.

Tiene conto dei seguenti parametri:

1. livello di partenza;
2. capacità individuali;
3. impegno personale.

I dati relativi a ogni allievo si desumono da:

1. osservazione delle capacità di apprendimento e di partecipazione;
2. osservazione del comportamento durante lo svolgimento dei lavori individuali e di gruppo;
3. discussioni per verificare le capacità espressive e i contenuti acquisiti;
4. prove oggettive, verifiche scritte e orali.

Le valutazioni formative e sommative sono espresse in decimi.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE I.C. 21\_22.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le competenze da trasmettere non sono appannaggio di un singolo docente ma responsabilità del team/ CdC per un totale di 33 ore, sebbene sia necessaria la presenza di un referente per ciascuno di esso. Tale docente provvederà alla proposta della formulazione del voto, previa comunicazione dei singoli docenti delle valutazioni riportate sul registro elettronico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per quanto riguarda la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l'interclasse. Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto. La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'inclusione degli alunni è uno degli obiettivi fondamentali dell'Istituto e si realizza con la condivisione delle azioni didattiche ed educative di tutti i docenti che hanno in carico alunni con BES per cui è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato. La didattica inclusiva viene realizzata con gruppi cooperativi e tutoring. Abbastanza consolidata è anche la prassi della didattica laboratoriale, in cui il sapere viene mediato dal fare. Nella costruzione del PEI, si considerano le differenze individuali, diversificando le mete formative per favorire la promozione delle potenzialità. Si individuano gli interventi formativi educativi e relazionali ordinari e quelli individuali, partendo dall'osservazione, con una valutazione che mira a valorizzare il processo di apprendimento dell'alunno. Il monitoraggio avviene secondo normativa in itinere, con una verifica finale al termine dell'anno scolastico. Gli studenti con certificazione L.170, con relazione clinica o individuati dai docenti come BES hanno invece un PDP, condiviso con le famiglie, che valorizza le peculiarità di ognuno nel rispetto del personale processo di apprendimento, compensando e dispensando dove vi è una reale necessità e stimolando il processo attraverso una didattica inclusiva, che risulta utile per l'intero gruppo classe. Il gruppo per l'inclusione (G.L.I.), costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. In tutte le classi è previsto il potenziamento degli apprendimenti che si realizza con interventi di docenti in compresenza, sulla base delle necessità emerse. Per gli alunni stranieri vi è un protocollo di accoglienza.

##### Punti di debolezza:

La mancanza di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato o con titolo, soprattutto nella scuola primaria, crea discontinuità ed equilibrio fragile negli interventi, che in questo modo risultano a scadenza. L'aumento delle certificazioni di disabilità costituisce criticità nella stesura / redazione dei PEI in quanto il personale sanitario preposto non ha disponibilità per partecipare ai GLO.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente alunni con disabilità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il loro ruolo genitoriale è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---





## Criteri e modalità per la valutazione

La verifica degli apprendimenti per gli alunni con disabilità e per quelli con BES e con DSA vengono adattate al potenziale cognitivo dell'alunno. La valutazione assume un valore di rinforzo positivo: si privilegiano pertanto i progressi in itinere dell'allievo.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto realizza iniziative per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità a partire dal primo anno della Scuola dell'Infanzia soprattutto attraverso attività individualizzate, nel piccolo gruppo e nel gruppo dei pari. Esse sono concordate e condotte da tutta la comunità scolastica che opera nella scuola in particolare dai docenti della classe. Molte iniziative si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e la verticalizzazione, al fine di porre al centro del percorso formativo ogni studente o studentessa. Quando sia possibile si organizzano attività ponte tra discenti che frequentano classi e sezioni diverse o anche ordini di scuola diversi, allo scopo di consentire il coinvolgimento e la partecipazione dinamica. La documentazione utile all'inclusione, prodotta collegialmente e aggiornata con regolarità, costituisce un importante strumento di informazione nell'ottica della continuità verticale.

## Approfondimento

---

L'istituto comprensivo La Loggia si impegna a promuovere un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno, promuovendo una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione delle diversità.

L'inclusione è uno dei valori fondamentali; ogni studente ha diritto a un percorso formativo che valorizzi le proprie potenzialità e rispetti le proprie specificità. A tal fine la scuola progetta l'offerta didattica tenendo conto delle diverse esigenze di apprendimento, utilizzando strumenti e metodologie inclusive come:

1. Piani Didattici Personalizzati (PDP).



## 2. Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità.

La collaborazione tra insegnanti, esperti, specialisti e famiglie è un punto chiave per garantire un percorso educativo condiviso tra mondo scolastico ed extrascolastico.

Il personale docente lavora in rete con enti locali, servizi socio-sanitari e associazioni al fine di offrire un supporto integrato e multidimensionale.

La scuola mette a disposizione consulenze psico-pedagogiche, al fine di supportare gli alunni, le famiglie e il personale.

Inoltre, per garantire il benessere scolastico di ciascun studente, la scuola attua un monitoraggio in itinere attraverso osservazioni, colloqui e questionari. A tal fine, nell'

Istituto viene convocato periodicamente il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) al fine di verificare i risultati degli interventi inclusivi e proporre eventuali azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività. Tale gruppo di lavoro ha compiti rivolti al Collegio dei Docenti e all'attuazione del Piano per l'Inclusione, a differenza invece del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che ha compiti specifici rispetto a ogni alunno/a con disabilità.

Come disposto dal decreto legislativo n 66/2017, il GLO si riunisce tre volte nel corso dell'anno scolastico ed è composto dal team dei docenti contitolari o del consiglio di classe, docenti di sostegno, educatori (se presenti), dalla famiglia e specialisti che seguono il minore.

Nello specifico si riunisce per:

- L'approvazione del Pei valido per l'anno in corso
- Incontri intermedi di verifica al fine di monitorare il percorso quindi accertare il raggiungimento degli obiettivi e a portare eventuali modifiche di integrazioni
- Un incontro finale entro metà maggio che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo

L'Istituto, dall'anno scolastico 2023-2024, ha aderito alla sperimentazione "Cattedra inclusiva" promossa e patrocinata dall'Università del Molise. Tale progetto consiste nel far svolgere ai docenti di sostegno alcune ore di insegnamento curricolare in modo tale da favorire una didattica più personalizzata e inclusiva. Per potersi definire tale deve esserci l'assegnazione formale del duplice incarico da parte del Dirigente Scolastico. I docenti curricolari invece svolgono ore di sostegno, sviluppando così una maggiore consapevolezza delle sfide legate all'inclusione. Il fine ultimo di tale sperimentazione è migliorare la didattica e superare la ancora presente dicotomia tra insegnamento curricolare e sostegno.

Gli spazi scolastici vengono adeguati per garantire l'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva. La scuola presenta una diversità di aule/laboratori attrezzati e ricchi di strumenti; l'ambiente così



strutturato risponde alle diverse esigenze e stili di apprendimento degli studenti. L'approccio educativo è mirato a creare opportunità di apprendimento che si adattino a ciascun individuo, riconoscendo la diversità dei diversi stili cognitivi e di apprendimento, in modo tale da favorire il coinvolgimento attivo di tutti.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE BES DSA HC.pdf



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La DIRIGENTE SCOLASTICA assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE E LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO POSSONO ESSERE ACQUISITE SUL SITO DELLA SCUOLA, IN CONTINUO AGGIORNAMENTO

In questo anno scolastico è stata introdotta per le classi quarte della primaria educazione motoria con esperto esterno.

<https://www.iclaloggia.edu.it/struttura/organigramma-2023-2024/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, la dirigente scolastica affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno	5



	parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.	
Responsabile di plesso	Si assume la responsabilità di comunicare con la dirigenza su tutto quello che attiene il funzionamento del plesso e ogni problematica sia organizzativa, didattica e in particolare sulla sicurezza.	3
Animatore digitale	Le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale.	1
Assistenti tecnici	Si occupano della gestione e organizzazione dei laboratori e della manutenzione e pulizia di strumentazione e apparecchiature.	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività e l'organizzazione del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Segue l'organizzazione e la gestione degli aspetti amministrativi connessi al reclutamento, le assenze, la carriera e le cessazioni del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato in servizio presso l'Istituto.

Ufficio alunni

E' responsabile della gestione di tutte le pratiche amministrative che riguardano gli alunni che frequentano la scuola: le iscrizioni,



---

i nulla osta, il rilascio di documenti di varia tipologia; della gestione del registro elettronico per genitori e docenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.iclaloggia.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line

News letter <https://www.iclaloggia.edu.it/la-segreteria-comunica/>

Profili social <https://www.iclaloggia.edu.it/profili-social/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE MICHI PER L'INCLUSIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

<https://drive.google.com/file/d/1Yi2bLcpRcTRmOsX2PwYiekgNzoxMadQR/view>

### Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli Studi di Torino**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio svolte da studenti dei corsi di Laurea in Scienze dell'educazione e Scienze della Formazione;

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: La scuola primaria e dell'infanzia sono sedi di tirocinio per studenti iscritti ai Laurea in Scienze dell'educazione e Scienze della Formazione;



## Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di PCTO per studenti dei Licei delle Scienze Umane

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola sede di tirocini curriculari (PCTO)

## Denominazione della rete: TUTTI SICURI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Tuttisicuri è il portale che raccoglie notizie, norme, pubblicazioni e documenti indispensabili per la corretta gestione della sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche , come richiesto dal Testo Unico per la Sicurezza D.Lgs. 81/08. Uno strumento organico e in continuo aggiornamento , nato dalla pluriennale esperienza di Eurotre srl, dedicato alle esigenze specifiche delle scuole in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dai rischi , con contenuti in consultazione libera e un'area dedicata a ciascuna delle scuole della rete Eurotre.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AGGIORNIAMOCI

---

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 della legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dai componenti dello staff del dirigente scolastico. Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano la valutazione, l’inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa. La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione. La formazione verrà realizzata attraverso un’offerta che di anno in anno il collegio docenti delibererà nei primi giorni di settembre (piano della formazione). Verranno attivati corsi specifici su richiesta di gruppi specifici di insegnanti e approvati dal collegio docenti. La partecipazione all’attività formativa, inserita nel Piano di formazione dell’istituto, verrà favorita per tutto il personale. La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell’istituto. Il piano di formazione stabilirà anche le modalità di partecipazione ai corsi direttamente organizzati dall’istituto. La formazione attivata attraverso Piani nazionali vedrà coinvolto l’istituto attraverso la partecipazione alle molteplici e varie attività formative promosse da Università, associazioni ed enti nazionali e del territorio. Gli insegnanti sono molto motivati e attenti alla propria crescita professionale e si aggiornano su diverse tematiche educative, in quanto le scelte organizzative - metodologiche - didattiche del P.O.F. richiedono processi di ricerca e di sviluppo a supporto della realizzazione effettiva. Il Piano di Formazione del personale della Scuola prevede: ricerca in ambito didattico che coinvolge il personale docente dei tre “segmenti” dell’Istituto, attuazione della ricerca didattica all’interno dei Dipartimenti Disciplinari (auto-formazione), formazione esterna con ricaduta sul lavoro dei docenti e non docenti, in relazione agli aspetti didattici e organizzativi. Tutto il personale scolastico si aggiorna sia individualmente, secondo le proprie attitudini e campi di interesse, sia su tematiche formative organizzate dall’istituto. Sono previste azioni formative rispetto a: - Docenti neo-assunti (accoglienza, prima professionalizzazione e tutoraggio nell’anno iniziale) - Gruppi e commissioni di miglioramento (azioni legate al Piano di miglioramento e alla progettazione



dell'offerta formativa triennale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**

---

Corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: base, aggiornamento, Addetti prevenzione incendio, primo soccorso, dirigenti sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui temi dell'inclusione**

---

Formazione e informazione, per sensibilizzare e per approfondire le tematiche correlate all'inclusione scolastica e alla valorizzazione di ciascuno. Formazione sulle metodologie e/o strategie didattiche inclusive. Sperimentazione nelle classi e applicazione delle metodologie inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Tecnologie didattiche innovative**

---

Attività laboratoriali svolte dal team coordinato dall'animatore digitale sulle tecnologie didattiche innovative nonché sulle applicazioni del registro elettronico. Percorso informativo sulle innovazioni tecnologiche connesse al PNRR e formativo sulle ricadute didattiche metodologiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Dalla rendicontazione sociale al PTOF

---

Percorso di accompagnamento per la stesura dei documenti per la nuova triennalità del SNV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Relazioni professionali, interpersonali e di gruppo in contesto scolastico**

---

Gestire positivamente le relazioni professionali, interpersonali e di gruppo in contesto scolastico per migliorare le condizioni lavorative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Si ritiene che la formazione del personale non debba essere un fatto episodico ed esclusivamente affidato all'iniziativa del singolo docente, ma debba essere anche correlato al contesto della scuola in cui si opera e alle problematiche in essa presenti. L'elevato numero di studenti con BES presenti in Istituto rende necessaria la formazione dei docenti per favorire strategie didattiche inclusive, al fine di migliorare l'efficacia della didattica specifica per queste tipologie di studenti e garantire una



offerta formativa il più inclusiva possibile. La formazione del personale concorrerà al miglioramento della qualità della scuola e verrà incontro ai bisogni dell'utenza. Per realizzare tali obiettivi si è agito su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete;
- organizzare un piano di formazione docenti in linea con il Piano nazionale della Formazione Docenti

Il piano di formazione si propone quindi di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della in vista dell'utilizzo nella didattica Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di quanto deliberato. Di seguito indicate le aree di formazione in accordo con il RAV e il PDM:

- Autonomia organizzativa e didattica □
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM850/2015 □
- Formazione relative all'area disciplinare di competenza alle metodologie didattiche
- Favorire la metacognizione e la gestione dei contesti □
- Riconoscere i confini di competenza □
- Favorire una comunicazione efficace □
- Contenere e gestire i conflitti □
- Cooperazione con i colleghi
- Formazione digitale
- Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica □
- Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo □
- Percorsi obbligatori sulla sicurezza e di aggiornamento per le figure di Sistema( antincendio,



primo soccorso) □

- Corsi per la somministrazione dei farmaci salvavita □
- Formazione utilizzo defibrillatore
- Privacy □
- Formazione sulla normative in materia di privacy e tenuta documentale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Moduli di formazione base per Neo -assunti e Moduli avanzati di aggiornamento

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docenti della Rete Formazione ATA (capofila IC Caselette)

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di base o specifica in base agli incarichi del SPP.

Destinatari Collaboratori scolastici e Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

## Approfondimento

---

Le proposte formative che il personale DSGA formula per il personale ATA in propria sede, unitamente alle azioni formative previste per il personale docente, vanno a costituire il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal rispettivo Collegio dei Docenti. Il personale della scuola esercita il diritto alla formazione in servizio anche nella forma dell'aggiornamento individuale, in coerenza con il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF) e ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006-2009 e dell'art. 1 comma 124 della Legge 107/2015.